

Salmi

52 ¹ Per il direttore del coro. Poema cantato, di Davide. ² Si riferisce a quando Doeg l'Edomita venne da Saul e gli annunciò che Davide era giunto in casa di Achimèlec. ³ Perché ti vanti del male, o prepotente, mentre la bontà di Dio dura per sempre? ⁴ La tua lingua trama delitti, è tagliente come un rasoio, è una fabbrica di falsità. ⁵ Ami il male più del bene, la menzogna più della verità. ⁶ Ti piace, perfida lingua, rovinare tutto con le tue parole. ⁷ Ma Dio rovinerà te per sempre, ti strapperà dalla tua casa, ti sradicherà dal mondo dei vivi! ⁸ I fedeli lo vedranno, pieni di stupore; si burleranno di lui e diranno: ⁹ «Ecco l'uomo che non ha posto in Dio la sua fiducia: ha contato sulle proprie ricchezze, si è fatto forte dei suoi imbrogli!». ¹⁰ Ma io sarò saldo come un ulivo nella casa di Dio, sicuro della sua bontà per sempre. ¹¹ Sempre ti loderò, o Dio, per quello che hai fatto; celebrerò la tua bontà davanti ai tuoi fedeli.